

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano"

Azioni 9.1 "Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa"

Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana
(DGR n. 1618/2024)

PROPOSTA DI STRATEGIA URBANA TERRITORIALE LA RETE DEI SAPERI DELLE ARTI E DEI MESTIERI



CITTÀ DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito
Civile
Città della Disfida*

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE

Ing. Ernesto Bernardini

RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE SCENICHE DEL TEATRO CURCI

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' AL PRINCIPIO DNSH
(Allegato A7)**

dicembre 2025



Allegato A7 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata, oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Polo proponente	COMUNE DI BARLETTA
Titolo dell’intervento	RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE SCENICHE DEL TEATRO G. CURCI

<u>OBIETTIVO DNSH</u>	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☒ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]	
L’intervento non genera nuove volumetrie e non aumenta il consumo energetico complessivo dell’area. Le uniche emissioni che verranno prodotte riguarderanno i mezzi d’opera, le attrezzature da cantiere ed i trasporti dei materiali. Tuttavia, si tratta di emissioni puntuali, temporanee e limitate, non tali da configurare un impatto significativo sul bilancio emissivo complessivo. Le emissioni incorporate nei materiali sono minimizzate dall’impiego di materiali conformi ai CAM e dalla scelta di prodotti certificati (EPD, riciclato, ecc.). In realtà, a seguito dell’intervento, si genereranno riduzioni delle emissioni, grazie alla lunga vita utile dei materiali CAM, riciclabili e a basse emissioni ed alla sostituzione dell’illuminazione con sistemi LED ad alta efficienza.	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in	



esame in fase di attuazione dell'intervento

Vedasi elaborati:

- Relazione_Generale
- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera

OBIETTIVO DNSH

2) Adattamento ai cambiamenti climatici

Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**

Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?

☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
× NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):

[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]

Non si prevede che la tipologia di intervento comporti alcun peggioramento degli effetti negativi del clima attuale o del clima futuro previsto, né sull'intervento stesso né su persone, natura o beni. Al contrario, l'intervento migliora la resilienza e la capacità di adattamento del sistema edilizio. In particolare, l'intervento non introduce nuovi elementi che possano aumentare l'esposizione al rischio da calore, aumentare la vulnerabilità a eventi estremi (piogge intense, vento, grandine), alterare il microclima in modo negativo, peggiorare il comportamento termo- igrometrico dell'edificio. Inoltre, non sono previste opere che riducano la resistenza strutturale, la permeabilità, la ventilazione o la sicurezza idraulica del sito. Gli interventi previsti in progetto non alterano i flussi idrici o la gestione delle acque meteoriche. Ed ancora: i materiali previsti hanno una vita utile più lunga rispetto a quelli preesistenti e garantiscono maggiore resistenza a umidità, calore e shock termici, maggiore stabilità nel tempo, maggiore riduzione dei cicli di sostituzione, con conseguente diminuzione del carico ambientale.

Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

Vedasi elaborati:

- Relazione_Generale
- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera



OBIETTIVO DNSH		3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua		
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☒ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato] La tipologia di intervento non comporta alcun impatto negativo sullo stato ecologico o sul potenziale ecologico di corpi idrici superficiali, sotterranei o marini. L'intervento: • non prevede modifiche al reticolo idrografico superficiale; • non comporta scavi profondi o opere che intercettino falde acquifere; • non altera la permeabilità dei suoli in modo significativo; • non introduce immissioni dirette o indirette in corsi d'acqua, falde o reti di drenaggio naturale. L'intervento è localizzato in area terrestre e non interagisce con ecosistemi marini o costieri, non modifica drenaggi verso il mare e non genera pressioni idro- morfologiche o emissive verso ambienti marini.		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento Vedasi elaborati: - Relazione_Generale		



- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera

OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/soilo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☒ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
L'intervento: • prevede quantità limitate di rifiuti da demolizione e sostituzione; • non introduce processi produttivi, impiantistici o attività continuative che generino rifiuti nel tempo; • adotta materiali a lunga vita utile, riducendo il tasso di sostituzione futura.	
Non è previsto incenerimento di rifiuti, nemmeno in forma indiretta.	
I materiali scelti hanno elevata durabilità e lunga vita utile. Il progetto favorisce materiali con certificazioni ambientali (EPD, FSC, riciclato, Cradle to Cradle). Gli impianti installati migliorano l'efficienza energetica dell'edificio.	
Le attività non generano sprechi idrici, non prevedono processi idrovori e non modificano il sistema idrogeologico.	
L'intervento: • non comporta consumo irreversibile di suolo, • non genera externalità ambientali persistenti, • non introduce materiali ad alto impatto ambientale non recuperabili.	



Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

Vedasi elaborati:

- Relazione_Generale
- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera



OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo		
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☒ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]		
Non si prevede che l'intervento comporti alcun aumento significativo delle emissioni di inquinanti in aria, acqua o suolo. Le attività previste non introducono processi emissivi permanenti né sostanze inquinanti in quantità tali da determinare pressioni ambientali rilevanti. In particolare, l'intervento non prevede impianti termici a combustione, generatori di emissioni industriali e/o attività che comportino emissione continuativa di polveri, gas, o VOC. Le uniche emissioni di polveri ci saranno durante le attività di cantiere, ma si tratta di emissioni limitate nel tempo, che saranno gestite con misure di mitigazione (bagnatura, copertura, mezzi Euro VI, riduzione permanenza materiali polverulenti) e che non configurano un aumento significativo della pressione emissiva. Inoltre, non sono previsti scarichi industriali, reflui contaminati, lavaggi con sostanze chimiche, interventi che possano modificare chimicamente le acque superficiali o sotterranee. Per quanto concerne le emissioni nel suolo, non si prevede lo stoccaggio di sostanze pericolose, l'utilizzo di oli, solventi o prodotti con rischio di sversamento.		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento Vedasi elaborati: - Relazione_Generale		



- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera

OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
L'intervento: • avviene in area già urbanizzata o antropizzata, • non interessa suoli naturali, corridoi ecologici o aree a funzionalità ecosistemica elevata, • non modifica assetti vegetazionali naturali o habitat sensibili	
Non sono previste: • rimozioni di suolo naturale, • frammentazioni di habitat, • modifiche dei cicli biologici locali, • pressioni che possano ridurre la resilienza degli ecosistemi al clima futuro.	
L'area di intervento: • non ricade in Siti Natura 2000 (SIC/ZSC o ZPS), • non si trova in prossimità di habitat tutelati dalla Dir. 92/43/CEE (Habitat) o dalla Dir. 2009/147/CE (Uccelli), • non comporta alterazioni a zone umide, ecosistemi forestali, aree di riproduzione o migrazione.	
Non si prevedono attività che: • generino disturbo acustico significativo per fauna sensibile, • comportino distruzione di nidi, tane o siti riproduttivi, • influiscano negativamente sulla presenza di specie di interesse comunitario o nazionale.	
L'uso di materiali conformi ai CAM , privi di sostanze pericolose e con ciclo di vita ottimizzato:	



- evita rilasci dannosi per flora e fauna,
- assicura assenza di tossicità per organismi terrestri e acquatici,
- riduce il rischio di contaminazioni dirette e indirette.

Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

Vedasi elaborati:

- Relazione_Generale
- Relazione_di_sostenibilità_dell'opera

Luogo e data

Sottoscritto dal tecnico

Ing. Ernesto Bernardini

Barletta, 28/11/2025